

per "Scuola Come" (aprile 1984)

SCUOLA: media statale "A.Saffi" - via Panzini, 1 - 40127 Bologna

TITOLO DELL'OPERA: IL NAUFRAGIO

ANNO DI PRODUZIONE: 1980/81 - 1981/82

CLASSE: 1°G - 2°G

REALIZZAZIONE: classe a tempo pieno della succursale di San Sisto

TEMPO DI REALIZZAZIONE: dal Dicembre '80 al Maggio '82 (circa 150 h)

CARATTERISTICHE TECNICHE: film Super 8 sonoro - 18 ftg/sec - durata 15'

GENERE: PUPAZZI pupazzi animati

CONTENUTO: Storia fantastica ideata dall'ascolto di alcuni brani musicali, tratti da "IL Carnevale degli animali" di Camille Saint-Saens. Racconta di un gruppo di naufraghi che approdano in un'isola dalla natura incontaminata, dove decidono di stabilirsi, dopo averne conosciuto gli abitanti, che sono tutti animali.

STRUMENTI IMPIEGATI: Due cineprese Super 8 (di cui una dell'insegnante); un proiettore, una moviola, una giuntatrice, un registratore a nastro (di proprietà della scuola); un videotape (dell'insegnante per documentare il lavoro).

METODO DI REALIZZAZIONE: Sulla base dell'esperienza acquisita nella realizzazione del film "Le fantastiche avventure di Ener e Gia", abbiamo impostato il programma per il muovo audiovisivo, partendo, questa volta, dalle musiche selezionate e montate in sequenza dall'insegnante di Educazione musicale, su un nastro, per una durata di 15 minuti. L'idea era quella di portare i ragazzi, stimolati dai brani proposti, alla creazione di storie libere e fantastiche, per poi ricavarne il soggetto del film. Il lavoro, nato all'interno di una programmazione interdisciplinare (Ed. Musicale-Libere Attività Complementari-Ed. Tecnica) è stato condotto, in questa prima fase dalle insegnanti di musica e Lac, mentre nelle ore di Ed. Tecnica si trattava l'aspetto tecnico della cinepresa, ed i principi fondamentali del cinema d'animazione. Per alcuni giorni quindi, l'ascolto della musica ha impegnato gli alunni, prima in modo un po' superficiale, poi via via sempre più consapevoli fino ad arrivare a trascrivere, individualmente le prime bozze di una storia. Nella fase successiva, si è passati alla socializzazione delle singole esperienze, per poi ottenere, dopo aggiustamenti e integrazioni fra i vari prodotti, un paio di storie ben articolate, sintesi del lavoro di tutta la classe. La definizione esatta del soggetto è stata l'ultima fase prima di passare alla sceneggiatura realizzata da gruppi di alunni. La classe, lavorando in diversi momenti organizzativi, per la realizzazione delle varie scene, ha dovuto superare numerosi problemi, che andavano dalla ricerca dei materiali, alla costruzione dei pupazzi, dall'allestimento delle scenografie, alla realizzazione dei fondali. Tutte le riprese sono state fatte dai ragazzi, che si sono alternati nelle varie mansioni (macchina da presa, illuminazione, movimento dei pupazzi) rispettando tutte le indicazioni presenti in sceneggiatura. In questa fase ci siamo serviti di due cineprese, di cui come detto una di proprietà dell'insegnante, al fine di non avere tempi morti tra lo smantellamento di una scena e l'allestimento dell'altra.

Terminate le riprese, un gruppo di alunni ha iniziato ad effettuare il montaggio delle varie sequenze, usando moviola e giuntatrice, mentre il montaggio finale, che comportava la difficoltà di ottenere un perfetto sincronismo delle azioni con la musica, e la sonorizzazione, sono stati curati dagli insegnanti, sia utilizzando parte delle 20 ore, che fuori orario di servizio.

OBIETTIVI: abituare al lavoro autonomo, a socializzare le esperienze attraverso il lavoro di gruppo, a programmare le attività dandosi delle scadenze; comunicare attraverso il linguaggio cinematografico; recupero degli alunni demotivati; dare a ciascuno lo spazio per esprimersi con attività aderenti alle proprie capacità e conoscenze.

Obiettivi Particolari: Conoscenza del mezzo tecnico; conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio delle immagini; capacità di collegare suoni e immagini in funzione espressiva.

Obiettivi Generali: Sviluppo capacità espressive dei ragazzi, attraverso l'uso dei linguaggi non verbali, all'interno di una programmazione interdisciplinare.

VERIFICA: Proiezione degli spezzoni e loro analisi attraverso l'uso della moviola; verifica delle scene con la colonna sonora; socializzazione, nell'ambito della classe, e con altre classi, dei lavori realizzati dai gruppi.

DOCUMENTAZIONE: Per realizzare il film, si è molto lavorato attraverso l'analisi dei film girati all'interno della scuola, realizzati da altre classi (Ener e Gia, Incubo, il teorema di Pitagora, il muro non è duro), e da quelli prodotti da altre scuole.

CURATORI:

Benocci Nicoletta	- Ed. Tecnica	- via Bellaria, 51	- S. Lazzaro (BO)
Chiari Franco	- " "	- via Guidicini, 16	Bologna
Ortolani Giuliano	- " "	- via Napoli, 20	Bologna
Pederzoli Giuliana	- L.A.C.	- via Zoccoli, 27	Bologna
Puccia Tina	-Ed. Musicale	- via Ruffo, 6	Bologna

FINANZIATORI: Il costo complessivo dell'opera è stato di circa L. 200.000 ed è stato finanziato interamente attraverso la vendita di carta da macero, raccolta dai ragazzi.